

Girona G

MARCATORI

22 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

15 RETI: Benedetti Giacomo, Chiucini (PIANESE)

14 RETI: Virgili (AFFRICO)

12 RETI: Benanchi (AMIATA), Vichi (OLMO PONTE AR), Marrini, Pesciolini (RINASCITA DOCCIA)

11 RETI: Donattini (FORTIS JUVENTUS), Karamayan (IMPRUNETA TAV.)

10 RETI: Cozzolino (FORTIS JUVENTUS)

9 RETI: Stolzi (PIANESE), Chelli (RINASCITA DOCCIA)

8 RETI: Chaher (RINASCITA DOCCIA), Marelli (SINALUNGHESE)

Affrico

Olmo Ponte Ar

AFFRICO: Bernini, Valerio (65' Pallante), Calise, Vannozzi, Mocali, Berardi, Ranallo (51' Petroni), Sardelli, Virgili (21' Firca), Sirbu, Gori. A disp.: Iosellini, Rescio, Dall'Era, Lombardi. All.: Stefano Lo Russo.

OLMO PONTE AR: Tegli, Contemori (75' Laccu), Capaccioli, Caneschi, La Porta, De Angelis, Buoncompagni (70' Fucci), Resti, Romano (77' Singali), Vichi, Crocini. A disp.: Cioban, Berto G., Berto A., Malentacca. All.: Marco Bacciarini.

ARBITRO: Rossi di Empoli.

RETE: 26' Vichi.

L’Affrico è chiamato a rialzarsi dopo la cocente sconfitta conseguita sul campo della Fortis Juventus, dove i ragazzi di mister Lo Russo hanno subito addirittura sei reti: un’enormità, soprattutto se considerando che il massimo passivo stagionale dei biancoblu era di appena due segnature concesse. Dall’altro lato l’Olmo Ponte, reduce dalla vittoria casalinga contro il fanalino di coda Sinalunghese, è in serie positiva da tre giornate. Sono gli ospiti, a dispetto dei pronostici, ad ingranare immediatamente la quarta e a mettere in difficoltà l’Affrico. All’11’ ecco la prima occasione della gara, sui piedi del classe 2000 Vichi: il numero 10 arriva alla conclusione dopo un bel dribbling, ma Bernini si fa trovare pronto sul primo palo e para agilmente. Il secondo squillo degli ospiti arriva quattro minuti dopo: Capitan Caneschi avanza col pallone tra i piedi fino alla trequarti, per poi scagliare un destro violentissimo che fa il pelo all’incrocio dei pali. Al 21’ brutta tegola in casa Affrico: esce per infortunio il numero 7 Virgili, probabilmente a seguito di uno stramento muscolare. Entra, al suo posto, Firca. Gli ospiti continuano ad essere più incisivi in fase offensiva, ed arrivano con facilità nella metà campo avversaria. L’inevitabile zero a uno è targato Vichi, al minuto numero 26. Il numero 10 dell’Olmo Ponte si incarica della battuta di un calcio di punizione dalla destra, molto vicino alla linea del fallo laterale e calcia a giro verso il centro dell’area. Il traversone si trasforma in un tiro dal momento che nessuno riesce ad arrivare sulla sfera, che si infila alle spalle di Bernini, indeciso nell’occasione, forse ingannato dal mancato colpo di testa a liberare di un compagno. Incassato lo 0-1, l’Affrico si catapulta in avanti alla ricerca del pareggio, e lo sfiora con una doppia clamorosa occasione al 30’: sugli sviluppi di un corner, la sfera arriva a Gori, che calcia col mancino trovando l’opposizione di Tegli; sulla respinta si precipita Valerio che spara addosso alla muraglia eretta dai difensori dell’Olmo Ponte. Si chiude dunque con gli ospiti avanti di una rete la prima frazione di gioco. La ripresa ha inizio sulla falsariga dei primi quaranta minuti, e dopo appena tre minuti dal rientro in campo delle squadre Bernini è costretto agli straordinari dalla pregevole conclusione mancina da posizione defilatissima di Vichi. Al 55’ altra chance per il raddoppio dell’Olmo Ponte: Romano riparte con una gran cavalcata sulla fascia sinistra, arriva all’altezza del limite dell’area e mette in mezzo per l’accorrente Vichi, che fallisce di un nulla l’appuntamento con la sfera. Nel frattempo emergono le prime scaramucce in mezzo al campo, complice anche il nervosismo dei padroni di casa che non riescono a rendersi pericolosi quanto vorrebbero. Dal taschino di Rossi cominciano a fioccare cartellini, e come se non bastasse l’atmosfera, tra le fila dell’Affrico, si fa sempre più pesante anche tra compagni di squadra. Ciononostante, al 69’ capita sui piedi di Gori la palla del pari: Petroni viene lanciato verso la porta dalle retrovie e prolunga di testa per il numero 10, che solo davanti a Tegli si lascia ipnotizzare dall’estremo difensore ospite. L’Affrico continua a spingere a testa bassa alla ricerca del pareggio, ma l’Olmo Ponte è ben organizzato e non lascia varchi ai ragazzi di Mister Lo Russo, tanto che la successiva ed ultima occasione per i biancoblu nasce da calcio piazzato: si tratta della punizione che Berardi, a recupero scaduto, calcia violentemente contro la traversa. A seguito dell’esecuzione, il triplice fischio del direttore di gara decreta la vittoria degli ospiti e, soprattutto, la seconda sconfitta consecutiva di un Affrico che non approfitta del pareggio della capolista Doccia e che dovrà ritrovare la vittoria contro l’Impruneta per non vedersi tagliare fuori dalla corsa al primo posto.

Calciatori più: perde e non convince la formazione di casa: poco, pochissimo da segnalare tra le fila dell’Affrico, con **Mocali** che si distingue dai compagni per personalità e carisma nei momenti chiave, e capitán **Calise** che, nonostante la giornata no, tenta incessantemente di infondere sicurezza nei compagni assieme a **Berardi**. Al contrario, per gli ospiti sono diverse le menzioni da fare: partendo da **Romano**, passando per il mattatore del match **Vichi**, fino ad arrivare alla straordinaria solidità difensiva e alla organizzazione dei ragazzi di Mister Bacciarini. Grande coraggio e un’enorme personalità sono scesi in campo quest’oggi in compartecipazioni con i ragazzi dell’Olmo Ponte, senza dubbio meritevoli della vittoria finale.

Simone Torricini

U.Poliziana

Fortis Juventus

U.POLIZIANA: Testi, Guarino (28' s.t. Pascucci), Mandour, Capitani (30' Griotti), Sallami, Cruciani, Sasseti, Carletti (65' Nardelli), Ingrande (21' s.t. Cresti), Barbi, Faedda. A disp.: Giani, Silvestri, Loforese. All.: Gabriele Panfi.

FORTIS JUVENTUS: Falcini, Barbugli (41' Durando), Tagliaferri, Pieri, Stellini (66' Rossi), Lavacchini, Mucaj, Demaci, Mei (69' Petani), Donattini, Shehi. A disp.: Naldí. All.: Juri Filipponi

ARBITRO: Ferraro di Siena.

RETE: 25' Stellini.

NOTE: ammoniti per la Poliziana Mandour, Cruciani e Carletti; per la Fortis: Barbugli, Pieri e Demaci.

Terza sconfitta consecutiva per la Poliziana che, dopo la serie positiva a cavallo tra la fine del vecchio e l’inizio del nuovo anno che si era protratta per sei turni consecutivi permettendole di raggiungere la zona salvezza, torna a stentare collezionando la terza sconfitta consecutiva in un febbraio che si sta rivelando deludente. Nulla è ovviamente ancora compromesso, ma occorre un cambio di marcia e maggiore incisività offensiva per sostenere il passo delle avversarie e mantenere vive fino alla fine le speranze di Mucaj. La Fortis Juventus si rende pericolosa già al 2' con Mucaj che, superati due avversari, appena entrato in area, calcia a rete ma Testi si fa trovare pronto e devia di piede in calcio d’angolo. Risponde un minuto dopo la Poliziana con Sasseti che prova il tiro dalla lunga distanza con la palla che però passa alta sopra la traversa. All’8’ è la volta di Demaci per gli ospiti a tentare la via del gol ma Testi è ancora attento e blocca a terra sicuro. Continua il pressing della Fortis con Shehi che, liberatosi dalla destra di attacco, prova ad impensierire ancora l’estremo difensore della Poliziana che però ancora una volta è bravo a deviare di piede in angolo. Al 25’ arriva la rete del vantaggio ospite: tutti sviluppi di un calcio d’angolo, Stellini salta più in alto di tutti e di testa indirizza la palla alle spalle di Testi. La Fortis va vicina al raddoppio al 31’, ancora su un’azione avviata da un calcio d’angolo, con il colpo di testa di Demaci che manda la palla a stamparsi sulla traversa. La Poliziana finalmente reagisce e si rende pericolosa appena un minuto dopo quando la coppia Ingrande-Sasseti recupera palla in attacco a beneficio di Cruciani che da poco dentro l’area di rigore, calcia a rate ma non inquadra lo specchio della porta e la palla esce sul fondo. I padroni di casa insistono alla ricerca del pareggio, che sfiorano al 35’ quando Faedda va via in velocità e, superato un avversario, mette la palla al centro dove Sasseti riesce ad appoggiare per l’accorrente Barbi che, da pochi metri dalla porta, calcia a colpo sicuro ma Falcini si supera e con un guizzo riesce a deviare in calcio d’angolo. A due minuti dalla fine del primo tempo la Fortis va di nuovo vicina al raddoppio con una punizione calciata da Donattini che scolpisce ancora la traversa. L’inizio della ripresa vede subito Sasseti tentare la via del gol con un tiro che però non centra lo specchio della porta. Al 58’, a seguito di una punizione calciata rasoterra in area, Donattini prova la deviazione vincente ma la palla esce al lato. Al 59’ è nuovamente Faedda al termine di una delle sue progressioni in velocità che hanno rappresentato la migliore arma di attacco a disposizione dei padroni di casa, riesce a servire palla a centro area per l’accorrente Ingrande che, al momento di calciare a rete, viene contrastato efficacemente da Falcini in uscita, con l’azione che così sfuma. Appena un minuto dopo azione fotocopia della precedente con Faedda che questa volta pesca Sasseti la cui deviazione a centro area esce di poco a lato. Nei minuti finali la Poliziana insiste alla ricerca del pareggio non rinunciando però più particolarmente pericolosa e la gara termina così con la vittoria degli ospiti. Primo tempo sottotono per la Poliziana che deve fare però tesoro della buona prestazione fornita nella seconda frazione di gara in cui la squadra ha messo in campo maggiore grinta e cuore.

Amiata

Pianese

AMIATA: Perugini, Pekala, Notari, Ballerini, Pieraccini, Baciarello, Savelli, Benanchi, Terzuoli, Pinzi, Conti. A disp.: Tonioni, Secci, Favati, Tondi, Manzella, Rossi. All.: Marco Benanchi.

PIANESE: Poppi, Pierguidi, Dionisi, Pinzuti, Santelli, Del Segato, Dozi, Benedetti L., Chiucini, Benedetti G., Stolzi. A disp.: Mengoni, Diacinti, Giglioni, Volpi, Contorni, Esposito, Sorini. All.: Daniele Centnai.

ARBITRO: Alberto Gonnari di Siena.

RETI: 25' Baciarello, 30' Stolzi, 35' Benedetti G., 84' Esposito.

Esulta la Pianese al termine del sentito derby contro l’Amiata. Nei primi minuti la partita viene giocata prevalentemente a centrocampo, fino a che l’Amiata si porta in vantaggio con Baciarello il quale su una punizione calciata dalla destra da Savelli batte il numero 1 bianconero. A questo punto la Pianese alza il proprio baricentro e il giocatore migliore degli ospiti, Giacomo Benedetti, prende in mano la squadra: prima il numero 10 bianconero inventa un filtrante per Stolzi che pareggia poi su un disimpegno sbagliato dei locali trafigge Perugini e il primo tempo finisce uno a due.

Il secondo tempo è tutto a favore dei locali ma la palla non entra grazie al bravo portiere ospite Poppi che compie alcuni ottimi interventi per salvare la sua porta. Si arriva così al 84’, quando i locali, sbilanciati in avanti, subiscono la terza rete in seguito ad un’incertezza di Perugini in uscita bassa.

Calciatori più: nella Pianese si è distinto **Benedetti G.**, mentre nell’Amiata va elogiata l’intera squadra che, inferiore tecnicamente agli avversari, ha giocato con grande coraggio e determinazione.

Belmonte A.G.

Pontassieve

BELMONTE A.G.: Crescioli, Rigacci (68' Nelli), Gerini, Segoni, Masi (11' Bert), Vannini, Dudea, Picchi, Iacopozzi, Di Ferdinando (41' Perini), Maoggi. A disp.: Serra. All.: Sauro Bini. PONTASSIEVE: Giannelli, Firaux, Zeroni, Pusti, Batistini, Chiti, Santini (55' Venturini), Cianferoni (60' Fabbri), Bachi, Fossati, Caccavo. A disp.: Martellini, Baecchi. All.: Tommaso Manfulli.

ARBITRO: Jacopo Andorlini di Firenze.

RETI: 7' e 17' Bachi, 8' Caccavo, 36' Di Ferdinando, 80' Segoni, 82' Picchi, 84' Batistini.

A Ponte a Niccheri va in scena lo scontro salvezza tra gli Allievi Regionali del Belmonte e quelli del Pontassieve, con questi ultimi che potrebbero agganciare in classifica i padroni di casa, staccati in classifica di soli tre punti. La prima emozione della partita arriva al 7' e coincide con il primo gol ospite: Masi controlla male una palla lunga e Bachi ne approfitta immediatamente involandosi verso la porta e trafiggendo Crescioli con un bel diagonale valevole per lo zero a uno. Si batte il calcio d’inizio e, clamorosamente, il Belmonte perde subito un altro pallone in malo modo, sul quale si avventa Caccavo, bravo a imbucarsi in area di rigore e freddo nel siglare il raddoppio shock del Pontassieve. Dopo due gol “regalati”, il Belmonte è costretto a perdere anzitempo Masi all’11’ per infortunio, ma sei minuti dopo la situazione peggiora ulteriormente con la terza rete ospite, e altrettanto regalo: durante il giro palla difensivo, Di Ferdinando calcola male il retropassaggio lanciando in porta ancora il numero 9 avversario Bachi, il quale, con un pallonetto spettacolare, beffa l’uscita di Crescioli e segna lo zero a tre, togliendo il fiato ai ragazzi di mister Bini, di fronte agli occhi increduli degli spettatori in tribuna. Al 20' Picchi prova a caricarsi i biancorossi sulle spalle in cerca della rimonta, ma la sua bellissima punizione dai 25 mt, colpisce il palo e lascia il risultato invariato. 1’ dopo un’altra punizione di Picchi esce di poco al lato dello specchio della porta. Passano solo 3’ e su una punizione laterale del numero 8, Segoni si trova il pallone sulla testa, ma da due passi non riesce a dare potenza al tiro e ad impensierire Giannelli. Al 34’ la strada in salita del Belmonte si fa ripidissima, quando il direttore di gara punisce Dudea con la seconda ammonizione lasciando la squadra di casa in dieci uomini. Proprio quando la faccenda sembrava diventare impossibile però, al 36’ la formazione casalinga accorcia le distanze con il tap in di Di Ferdinando, pronto a raccogliere sul secondo palo l’assist rasoterra di Gerini, lanciato dentro l’area da Picchi. Allo scadere Chiti prova la battuta in porta da notevole distanza, trovando però troppa potenza a discapito della precisione. Si va così al riposo sul tre a uno, risultato frutto del disastroso primo tempo del Belmonte, con gli ospiti bravi e cinici a sfruttare interamente i tre regali avversari. Dopo tre minuti dall’inizio della ripresa, Caccavo ha l’occasione di eguagliare il compagno Bachi con la personale doppietta, ma davanti a Crescioli si fa ipnotizzare e fallisce il quattro a uno che avrebbe avuto il sapore di sigillo sulla partita. La riposta del Belmonte arriva immediata con il pallonetto di Gerini, lanciato dietro la difesa da Maoggi, su Giannelli, terminato però di poco alto. Al 54' Bachi lavora un bel pallone sulla fascia sinistra, si accentra ed innesca il taglio di Caccavo con un passaggio filtrante, ma il numero 11 non riesce nuovamente a centrare la porta, complice la deviazione decisiva di Crescioli in uscita. Nonostante il doppio svantaggio, il Belmonte inizia a mostra i primi segni di stanchezza e non riesce ad organizzare un’offensiva per recuperare il risultato, mentre il Pontassieve ha ripreso campo e coraggio dopo lo spavento dell’1-3, dimostrando maturità nel gestire il vantaggio in una partita di tale importanza. Al 64' Chiti tenta l’eurogol con un tiro al volo dalla lunga distanza, e per pochi centimetri il pallone non entra in porta sotto la traversa. 10’ dopo ancora Chiti va vicino al gol con un tiro al volo dopo la spizzata di Bachi, ma Crescioli effettua un miracolo in controtempo e mantiene a galla la sua formazione. All’80’ Iacopozzi si gira in area e viene atterrato dall’ex Zeroni. Calcio di rigore e trasformazione affidata a capitán Segoni, il quale spiazza Giannelli e segna il due a tre con un tiro incrociato, accendendo così le speranze nei giocatori e dando inizio all’assedio finale dei padroni di casa. Passano altri due minuti in pieno recupero, e incredibilmente arriva il pareggio grazie ad una fantastica punizione dalla distanza di Picchi, andata ad insaccarsi precisa accanto al primo palo. Il tre a tre manda in estasi la squadra di casa e il suo pubblico, cambiando una mattinata apparentemente da dimenticare, in un pareggio importantissimo ai fini della classifica. Ma proprio sul più bello, e quando meno te lo aspetti, arriva il 3-4 del Pontassieve: all’ultimo secondo della partita, il Belmonte si fa trovare scoperto al contropiede ospite, e Batistini, servito da Fossati, riesce a superare Crescioli e a segnare il gol vittoria del Ponte. Entrambe le squadre si assestano quindi a 18 punti, pronte a lottare fino alla fine per la conquista della salvezza. Da oggi esce comunque più determinata la compagine di mister Manfulli, apparsa più squadra, concentrata ed organizzata rispetto ai biancorossi, iriconoscibili dopo la bella prestazione di Domenica scorsa.

Calciatori più: Bachi: l’assoluto protagonista segna una doppietta quantomai decisiva. La punta classe 2000 si candida ad essere l’uomo giusto per guidare il Pontassieve alla salvezza. Chiti: l’altro 2000 è autore di un’altra gara di ottimo livello, e proprietario di 3 polmoni che gli hanno permesso di essere presente in goni occasione. Crescioli: il portiere è incolpevole sui 4 gol subiti, si fa trovare sempre in giusta posizione e compie qualche ottimo intervento che tiene a galla i suoi compagni. Picchi: ogni tanto pecca di nervosismo, ma in campo dà l’anima e sta diventando il leader riconosciuto per guidare i ragazzi di mister Bini alla salvezza.

Tommaso Guasti

S.Firmina

Rinascita Doccia

SANTA FIRMINA: Vencato, Daveri, Lombardi, Marraghini, Vicidomini, Scarpelli, Pasqui, Cerofolini, Masini, Magnanensi, Motta. A disp.: Ricciarini, Astara, Agushi, Castellucci, Orlandi, Lischi, Bresciani. All.: Giuseppe Mencucci.

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Sbodio, Nistri, Buoncrisiani, Carideo, Pallini, Chelli, Chaher, Pesciolini, Bakiasi, Marrini. A disp.: Bazzechi, Aiello, Barontini, Sereni, Mearini, Malevolti, Mazzei. All.: Francesco Pugliese.

ARBITRO: Filippo Porro di Arezzo.

Gran bella partita vista al comunale di S.Firmina, dove i padroni di casa con grande grinta e determinazione e con buone trame offensive fermano sul risultato di parità il quotato Rinascita Doccia, dominatore con merito del campionato in corso. Per lunga parte del primo tempo sono gli ospiti a fare la partita, ma rendendosi pericolosi principalmente su palle inattive con Marrini (palla di poco a lato) e Chelli (conclusione che sfiora la traversa), le cui loro conclusioni non trovano la via della rete. Il S.Firmina con grande volontà si difende con ordine e con buone ripartenze si rendono pericolosi con Pasqui, Cerofolini e Masini. Si va al riposo con il risultato di parità. La ripresa è sulla falsariga della prima frazione di gara, anche se il Doccia per merito dei padroni di casa non riesce a manovrare con palla a terra e si affida a rapide verticalizzazioni per i suoi avanti creando alcune mischie in area avversaria. Da segnalare una buona opportunità per Chaher che viene chiuso da na puntuale uscita di Vencato. Dal canto suo il S.Firmina ha l’opportunità di passare in vantaggio con Castellucci che da pochi passi non trova la rete. La partita si chiude sul risultato di parità sicuramente giusto per quello visto sul terreno di gioco.

Calciatori più: per il Doccia da segnalare le prestazioni di **Marrini**, **Carideo** e **Nistri**; per il S.Firmina ottime le prestazioni di **Scarpelli** e **Lombardi** ma da sottolineare la prova di **Cerofolini**, al rientro dopo un lungo infortunio, in questa gara è stato il migliore di tutti gli effettivi scesi in campo.

Sinalunghese

Impruneta Tav.

SINALUNGHESE: Zacchei, Novello, Baldassarri, Murataj, Manganiello, Dell’Avanzato, Veglio, Perugini, Marelli, Sesti-to, Doka. A disp.: Canapini, Sabatino, Bettarini, Umbellici, De Luca, Conte, Maccari. All.: Mauro Schiavetti.

IMPRUNETA TAV.: Balderi, Anichini Elia, Mazzoli, Orlandi, Ulivi, Anichini Enea, Craciun, Coppi, Karamayan, Bacci, Pini. A disp.: Bruni, Sassano, Galletti, Lusini, Lazzerini. All.: Marco Guardati. In panchina: Paolo Bianchi.

ARBITRO: Renato Konshlu di Siena.

RETE: 40' Pini, 65' Marelli.

Primo tempo tutto di marca ospite con la squadra di mister Guardati che mette sotto la Sinalunghese che accenna qualche ripartenza con lanci lunghi senza mai impensierire gli avversari. Al 18’ su lancio dalla sinistra Pini batte a rete con un bel diagonale dal vertice dell’area di rigore ma il palo salva Zacchei ormai battuto. L’Impruneta continua a macinare gioco con la Sinalunghese che pensa solo a contenere gli avversari con gli ospiti che al 25’ colpiscono una traversa che salva ancora Zacchei. Al 40’ passa in vantaggio l’Impruneta con Pini che riceve dalla sinistra e batte a rete con un bel diagonale che questa volta batte l’incolpevole portiere dei locali.

Nella ripresa la Sinalunghese rientra in campo con un atteggiamento diverso da quello avuto nel primo tempo cercando anche con difficoltà di portarsi in avanti per raggiungere il pareggio con la partita che si fa un pò più equilibrata, con continui capovolgimenti di fronte fino al pareggio dei locali con Marelli che al 65’ deposita in rete un bel traversone di Doka che ruba palla sulla linea di fondo permettendo alla punta rossoblu di portare la partita in parità. L’esultanza della Sinalunghese dura poco ed infatti dopo solo quattro minuti il direttore di gara assegna un rigore (a nostro avviso la decisione del direttore di gara non è corretta) all’Impruneta con il numero 2 Anichini che si vede parare la massima punizione da Zacchei, decisivo per tenere i locali ancora in partita. La Sinalunghese a questo punto della gara con grinta si porta in avanti mettendo in difficoltà gli ospiti senza però mai essere pericolosa con la partita che arriva alla fine senza nessun altro episodio importante da segnalare.

Ponte a Greve

Aquila Montevarchi

PONTE A GREVE: Vitali, Iandelli, Kodra, Bucci, Poggi, Ceppini, Baldini (78' Somigli), Posarelli, Giuntini, Ricci (65' Ahmetaj), Muto. A disp.: Brondolin. All.: Raffaele Gulli. AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Siino, Borri, Giusti, Ferrucci, Casati, Broetto (61' Campus), Novi(55' Marcantoni), Pugliese, Fontana, Arnetoli (78' Zougui). A disp.: Becattini, Oscari, Bernardini, Franci. All.: Gianni Maestrini.

ARBITRO: Ferri di Prato.

RETI: 16' rig. Bucci, 73' Ferrucci, 77' Giusti.

Finisce con la vittoria degli ospiti una bella partita decisa solo nei minuti finali in cui l’ Aquila Montevarchi ha prima pareggiato e poi completato la rimonta a soli tre minuti dal fischio finale. Con questa vittoria i rossoblu di Maestrini continuano la loro scalata in classifica e confermano di essere una delle squadre più in forma del momento. Partono forte i padroni di casa con Muto che si rende pericoloso con una conclusione ravvicinata parata in sicurezza da Sorelli. Muto inizia veramente forte e dopo un bel dribbling in area viene atterrato dalla retroguardia ospite e l’arbitro assegna il calcio di rigore per il Ponte a Greve. Sul dischetto si presenta Bucci che realizza con grande freddezza spiazzando Sorelli. La reazione degli ospiti è immediata, ci prova Fontana con un bel tiro a giro da calcio piazzato ma la palla esce di poco alta. Anche Pugliese prova la conclusione dal limite ma la palla è finisce ancora fuori. Arriva sui piedi di Fontana la palla del pareggio quando innescato perfettamente da Broetto in mezzo all’area affronta Vitali in uscita, ma il numero 1 è molto bravo e ipnotizza l’avversario. Gli ospiti crescono molto col passare dei minuti ma la prima frazione si chiude sul punteggio di uno a zero per la compagine di casa. Anche nella ripresa i valdarnesi vanno ancora vicinissimi al pareggio con Ametoli che da distanza ravvicinata non trova la rete. Il Ponte a Greve prova a colpire in contropiede con Muto ma Sorelli esce molto bene e fa sua la palla. Va molto vicino al gol successivamente Giuntini che con Sorelli battuto vede la sua conclusione respinta dalle gambe di un difensore in prossimità della riga di porta. Gli ospiti continuano a spingere e trovano il pareggio con Ferrucci che insacca di testa sugli sviluppi di un calcio d’angolo. L’Aquila Montevarchi adesso ci crede sempre di più e trova a tre minuti dalla fine il gol del sorpasso, è bravissimo Giusti a inserirsi in area avversaria e disegnare una traiettoria che scavalaca Vitali in uscita. Il Ponte a Greve prova a gettarsi in avanti negli ultimi minuti rimanenti ma non c’è più tempo e la rimonta ospite è definitiva. E’ un risultato amaro per i locali ai quali una vittoria o un pareggio avrebbe fatto molto comodo nella corsa salvezza. Esultano ancora gli ospiti che nelle ultime settimane sembrano aver trovato la continuità che era mancata nella prima parte della stagione.

Calciatori più: Per i padroni di casa **Bucci** autore del gol e di una prova generale di buon livello. Bella prestazione anche di **Muto** che cerca di proporsi molto in avanti e conquista anche il rigore dell’iniziale vantaggio. Buona partita anche di **Poggi** e **Baldini**. Per gli ospiti bella partita di **Ferrucci** che trova il pareggio in un momento importantissimo che dà la carica giusta ai compagni per completare la rimonta. Non può mancare **Giusti** che segna il gol vittoria proprio a pochi secondi dal triplice fischio. Buona partita anche di **Sorelli** sempre molto attento e battuto solo da un rigore e di Fontana molto attivo in attacco nonostante non trovi il gol.

Dario Ghelardini

Tuscar

Lastrigiana

TUSCAR: Viroli, Pela, Sacrestano, Volpi, Bulletti, Pineschi, Cetoloni, Chiatti, Fini, Donati, Alunni. A disp.: Cartocci, Andreini, Zichi, Acciai, Scarfati, Squarcialupi, Marte De La Cruz. All.: Paolo Biagiolini.

LASTRIGIANA: Salvini, Vukaj, Binazzi, Poggioli, Gorini, Pini, Vanni, Cultrona, Nieri, Sciabbarasi, Martini. A disp.: Burgalassi, Bagnoli. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Elton Canaj sez. Valdarno.

RETI: 25' Pineschi, 79' Donati.

Convincente vittoria per la Tuscar di mister Biagiolini che in attesa di disputare mercoledì prossimo il recupero contro l’Aquila Montevarchi supera per due a zero la Lastrigiana e allunga sulla quartultima posizione occupata dal Belmonte. Parte subito forte la compagine aretina che nei primi minuti prova subito ad ottenere il vantaggio, costringendo la Lastrigiana sulla difensiva. Al 5’ su un traversone in area buona uscita di Salvini che anticipa Fini. Al 15’ Chiatti salta un avversario e crossa per Fini che conclude fuori di poco. Al 20’ Alunni sfugge a due difensori, salta Salvini in uscita e mette al centro ma un difensore salva in extra-mis. Al 25’ su una punizione laterale di Donati, Pineschi di testa realizza l’uno a zero perla squadra di casa. E’ un buon momento per gli aretini che cercano il raddoppio con Alunni che conclude fuori di poco. Al 39’ penetrazione centrale di Donati che manda il pallone a scheggiare il palo. Il primo tempo si chiude sul risultato di uno a zero per i locali Nel secondo tempo la Lastrigiana di Mollica alza il baricentro chiudendo i locali nella loro metà campo senza però creare grandi pericoli a Viroli. Il portiere di casa al 60’ è bravo ad anticipare in uscita Binazzi sventando la minaccia maggiore per la sua porta. Al 72’ si rivedono i ragazzi di casa con Chiatti che dal limite fa partire un tiro che esce di poco. Al 79’ grande azione personale di Sacrestano che salta tre avversari, va sul fondo e serve Donati il quale da due passi realizza il due a zero. Nel recupero non c’è spazio per altre emozioni e la gara si chiude sul due a zero per l’indici di casa che festeggia così la sua settima vittoria stagionale e guadagna altro margine sulle squadre in lotta per la salvezza.

Calciatori più: Chiatti, Volpi e Sacrestano (Tuscar); Sciabbarasi (Lastrigiana).